



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

La piazza finanziaria italiana all'alba di TARGET2-Securities

Milano, 4 novembre 2014

Fabrizio Palmisani

Condirettore Centrale

Capo del Servizio Sistema dei Pagamenti

Banca d'Italia

Agenda

1. I fatti

- 1.1 Le attività di collaudo
- 1.2 Le attività per l'armonizzazione nel post-trading
- 1.3 La scelta del modello di business per le banche
- 1.4 L'attività di monitoraggio del NUG
- 1.5 L'attività di formazione da parte di Banca d'Italia
- 1.6 L'adeguamento delle procedure della Banca d'Italia

2. Le opinioni

- 2.1 I benefici attesi da T2S
- 2.2 La scelta di Monte Titoli
- 2.3 Le opportunità per le banche
- 2.4 Le azioni per un utilizzo più efficiente del collaterale

1. I fatti

1.1 Le attività di collaudo

Nel 1° semestre le 4CB hanno completato il collaudo del sistema. Tra marzo e settembre l'Eurosistema ha completato lo Eurosystem Acceptance Testing (EAT) per le core functions e sta ultimando quello delle non core functions

Tra luglio e settembre Monte Titoli e Banca d'Italia hanno svolto il Pilot Testing

Lo User Testing per tutti i CSD e Banche Centrali è iniziato il 1° ottobre u.s.; coinvolgerà 24 CSDs e 19 Banche Centrali e proseguirà fino all'ultima migration wave nel febbraio 2017

Il 1° marzo 2015 inizierà il Community test per la piazza finanziaria italiana

1.2 Le attività per l'armonizzazione nel post-trading

Importanza dell'armonizzazione delle attività di post-trading per massimizzare i benefici di T2S per gli operatori e stimolare l'integrazione dei mercati finanziari

Forte coinvolgimento della piazza finanziaria italiana nella definizione delle best practice a livello europeo; specifici contributi per la revisione dello standard sul Portfolio Transfer e per la definizione delle procedure di insolvenza.

Eliminazione delle specificità nazionali al fine di uniformarsi alle best practice definite in ambito europeo:

- Matching standards
- CA on stocks
- CA on flows (con l'avvio di T2S)
- FoP transactions (con l'avvio di T2S)
- T+2 (dal 6 ottobre 2014)

1.3 La scelta del modello di business per le banche

41 operatori intendono aprire in T2S sia conti cash che conti titoli; di questi:

- 15 si collegheranno direttamente a T2S
- 26 si collegheranno indirettamente tramite i servizi di TARGET2

9 operatori apriranno in T2S esclusivamente uno o più conti titoli e si avvarranno di un soggetto terzo per il regolamento della “gamba contante” delle operazioni

Le restanti banche regoleranno le proprie transazioni in titoli senza avere in T2S né conti cash né conti titoli usufruendo quindi dei servizi di altri intermediari

1.4 L'attività di monitoraggio del NUG

Recepimento nel mercato domestico degli standard europei (*best practice*) nelle attività di *post-trading*: in particolare, il NUG italiano ha dichiarato che la piazza finanziaria italiana si adeguerà a tutti gli standard con la partenza di T2S.

Valutazione della *client readiness*: Banca d'Italia e Monte Titoli hanno avviato a fine 2013 una rilevazione sulla partecipazione a T2S e sullo stato di avanzamento delle attività di migrazione mediante un questionario inviato a tutti gli operatori titolari di un conto in TARGET2 e/o di un conto titoli presso Monte Titoli. Tre ulteriori rilevazioni si sono tenute ad aprile e luglio; l'ultima è tuttora in corso.

1.5 L'attività di formazione da parte della Banca d'Italia

Attività di formazione svolta nel NUG

Attività di consulenza svolta bilateralmente con gli operatori

Seminari formativi aperti a tutta la comunità finanziaria italiana

- 28 settembre 2014 **SEMINARIO INTRODUTTIVO: FINALITA' E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI TARGET2-SECURITIES**
- 28 ottobre 2014 **LE FUNZIONALITA' DI T2S**
- 26 novembre 2014 **LA GESTIONE DEL COLLATERAL IN T2S**
- 12 gennaio 2015 **L'ORGANIZZAZIONE DEI COLLAUDI E DEL PROCESSO DI MIGRAZIONE**
- 5 febbraio 2015 **ADEMPIMENTI OPERATIVI E AMMINISTRATIVI PER L'ADESIONE A T2S**

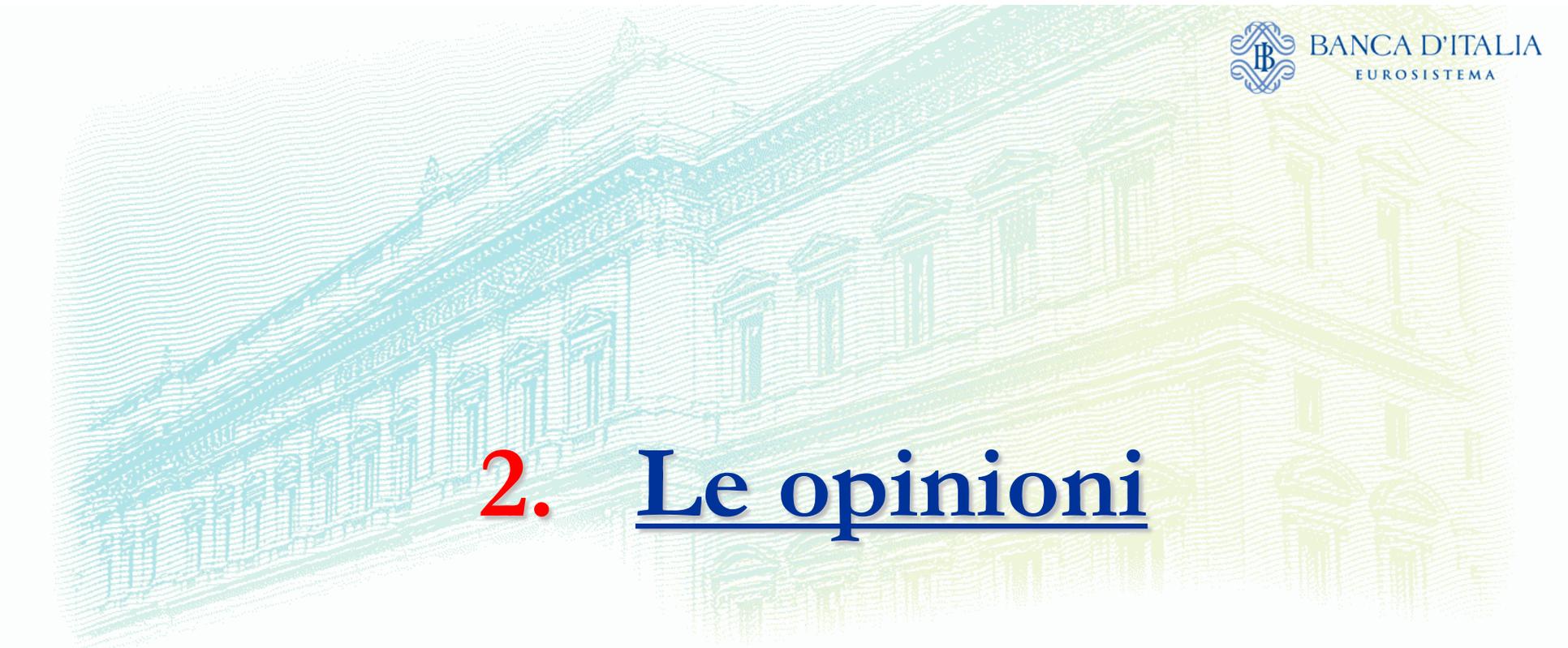
1.6 L'adeguamento delle procedure della Banca d'Italia

Ad aprile 2014 si è concluso il processo di selezione del Value Added Network (VAN) provider con la firma tra la Banca d'Italia e il consorzio SIA-COLT: il VAN selezionato sarà utilizzato dalla Banca d'Italia per la connessione diretta alla piattaforma

La Banca d'Italia ha iniziato il processo di adeguamento della propria infrastruttura per consentire la connessione a T2S tramite il nuovo VAN, sia in modalità Application to Application (A2A) sia User to Application (U2A). Nel mese di giugno 2014 è stato effettuato il primo accesso all'interfaccia grafica di T2S

La Banca d'Italia sta ultimando gli interventi sulle proprie procedure interne

Dal 1° luglio al 30 settembre 2014 la Banca d'Italia e Monte Titoli hanno partecipato al Pilot testing.



2. Le opinioni

2.1 I benefici attesi per gli utenti di T2S

T2S realizzerà un sistema più efficiente e più sicuro in conseguenza di:

▪ **Riduzione del costo del settlement e delle attività di post-trading**

- diminuzione del costo medio del regolamento delle transazioni (economie di scala)
- realizzazione dell'unicità del prezzo per il regolamento delle transazioni cross-border e di quelle domestiche (regolamento sulla stessa piattaforma)
- riduzione dei costi di infrastruttura per i CSD (competizione tra i CSD e con le banche custodi)

▪ **Semplificazioni tecnico/procedurali**

- regolamento su un'unica piattaforma delle transazioni rivenienti da mercati diversi
- riduzione del numero di interfacce con i sistemi di regolamento
- adozione di standard e pratiche di mercato armonizzate tra le diverse piazze finanziarie dell'euro
- possibilità di accentrare la detenzione di titoli in un unico conto
- riduzione delle esigenze di collateral

2.2 La scelta di Monte Titoli

Le implicazioni della scelta di migrare in prima finestra

La realizzazione di T2S e la diffusione dei servizi triparty cross-border aumenteranno la competizione tra CSD e con le banche custodi. Importanza dell'efficienza dei servizi di custody, anche su titoli esteri, ma soprattutto dei servizi di gestione del collateral (triparty, prestito titoli,...)

È pertanto auspicabile che Monte Titoli continui a rendere sempre più efficiente la sua offerta di servizi di gestione del collateral al fine di rafforzare la sua posizione competitiva.

2.3 Le opportunità per le banche

Attenta valutazione della modalità di connessione a T2S, tenendo conto, da una parte, dei costi diretti e indiretti di una eventuale connessione diretta e, dall'altra, della gamma dei servizi che vorranno offrire ai loro clienti.

Sfruttamento dei benefici derivanti dalla realizzazione di un'unica interfaccia di colloquio per il regolamento titoli, con l'adozione di riorganizzazioni interne e territoriali che consentano l'accentramento di funzioni e delle disponibilità di collaterale

Più in generale sarà fondamentale per le banche cogliere le opportunità offerte dall'introduzione di T2S e dall'affermarsi dei servizi triparty sul mercato al fine di migliorare e rendere più efficiente l'utilizzo del collaterale

2.4 Linee d'azione per un utilizzo più efficiente del collaterale

Eurosistema: rimozione repatriation requirement nel CCBM, triparty cross-border, realizzazione T2S e promozione dell'armonizzazione delle procedure di post-trading

Banche: riorganizzazione dei processi di tesoreria e di back office

CSDs: sfruttamento delle opportunità derivanti da T2S e sviluppo dei servizi di gestione del collateral quali servizi triparty efficienti che:

- siano collegati ai mercati e alle CCP
- prevedano una partecipazione di operatori, ampia e diversificata (intermediari esteri, operatori non bancari)
- siano interoperabili con i servizi triparty di altri depositari



Grazie e buon lavoro!